

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **66**

COPIA

Cat. 4 Cl. 3 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DISMISSIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE: PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 40/2015, RELATIVAMENTE A SOCIETÀ STAI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 21 (VENTUNO) del mese di MAGGIO alle ore 19,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Assente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) PARENTI MARIO	Presente
6) BONDI ANDREA	Assente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) SAMORI' STEFANO	Presente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Assente (*)		

Assessori presenti: Muzzarelli Anna Rita, Farolfi Francesca, Cenni Tomas

Totale presenti: 14 Totale assenti: 3

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Brini Katuscia 2) Bortolotti Cecilia 3) Samorì Stefano

(*) Assenza giustificata

E' entrato il Consigliere Andrea Bondi. Presenti n. 15
E' entrato il Consigliere Laura Bertocchi. Presenti n. 16
E' uscito il Consigliere Mario Parenti. Presenti n. 15

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi cede la parola al Sindaco.

Sindaco Fausto Tinti: *diamo seguito a quella decisione che abbiamo assunto col piano di razionalizzazione delle società partecipate da parte del Comune, in cui era preventivato che avremmo razionalmente dismesso le quote STAI, che verranno date in prelazione ad altri soci del Consorzio STAI.*

Consigliere Nicola O. Giannella (Gruppo il Tuo Comune): *se usciamo dalla STAI, possiamo riavere il nome dei nostri colli? È l'unica azione fatta da Stai quella di chiamare i nostri colli, colli d'Imola!*

Capogruppo Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): *un chiarimento: l'azione che svolge concretamente STAI in cosa si concretizza (in due parole)? Chi si occuperà di quanto sta facendo ora STAI?*

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo il Tuo Comune): *bene uscire, ma inutile rientrare dalla finestra (col CON.AMI che eserciterà il diritto di prelazione sulle nostre quote). Dovrebbero gestire direttamente i privati. Non ha senso il progetto, se rientriamo dalla finestra.*

Sindaco Fausto Tinti: *non rientriamo dalla finestra. La mission di STAI è la progettualità su area vasta, ma non possiamo demandare a soggetti privati questa funzione. Può essere svolta in collaborazione con soggetti privati, questo sì. Una associazione pubblico-privata nei lavori di promozione deve essere per forza sotto controllo pubblico! Non demando ad altri l'onore e l'onere. Si cambiano le persone all'interno di questo strumento, soprattutto la maggior parte degli Amministratori che forse erano stanchi (lo si vedeva dalla progettualità). Oggi c'è la necessità dei progetti, di riprendere efficacia ed entusiasmo, dobbiamo promuovere eventi, dobbiamo puntare su progetti nuovi, va rivalorizzata la vocazione turistico-termale. Questo è detto anche nel programma di mandato, le nostre Terme devono essere, assieme a quelle di Porretta, le Terme di Bologna.*

Consigliere Nicola O. Giannella (Gruppo il Tuo Comune): *abbiamo intenzione finalmente di chiudere la Pro Loco? Queste duplicazioni di spese vanno trattate con intelligenza. Dobbiamo risparmiare, ogni iniziativa va trattata con spirito imprenditoriale*

Sindaco Fausto Tinti: *la Pro Loco è un soggetto che non svolge la promozione su area vasta del territorio; è un soggetto come altri che svolge eventi.*

Consigliere Stefano Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle): *che cosa ha fatto STAI finora, a parte intitolare i Colli d'Imola? Subentrerà il CON.AMI, pare, ma come siamo certi che si farà di più mediante il CON.AMI?*

Sindaco Fausto Tinti: *cosa ha fatto STAI? STAI ha promosso il territorio con iniziative forse non più idonee. Siamo azionisti di CON.AMI e abbiamo un nostro rappresentante in esso, che è Mirko Minghini. Questi soggetti risponderanno di tutte le azioni che potranno in essere.*

Consigliere Stefano Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle): la precedente società non era controllata in nessun modo. Noi ci asterremo.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo il Tuo Comune): faremo la cessione delle quote, perciò siamo a favore. Il resto lo vedremo.

Capogruppo Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): siamo convintamente favorevoli.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 40 in data 31.3.2015 con la quale si è approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti, della L. 190/2014, legge di stabilità per l'anno 2015;

Dato atto che:

- con tale Piano si è programmata la dismissione della partecipazione in STAI soc. consortile a r.l.;
- gli altri Comuni del Nuovo Circondario Imolese hanno assunto la medesima decisione;
- non si reputa applicabile con certezza, anche in via analogica, alla presente fattispecie l'art. 1 comma 569 della legge 147/2013;
- ai sensi dell'art. 13 punto 2 lettera "Il socio può cedere in tutto o in parte la sua quota di partecipazione secondo le modalità qui di seguito specificate: a) esclusi i trasferimenti mortis causa, il socio che intende alienare tutte o parte della propria quota deve offrire la stessa in prelazione a tutti gli altri soci ...omissis..."

Rilevato: che il valore delle quote di STAI, stante la natura di tale società e la mancanza di una sua patrimonializzazione diversa dal capitale sociale, può essere considerato corrispondente al valore nominale;

Visto anche che una precedente asta per l'alienazione di quote STAI effettuata dal Comune di Castel San Pietro Terme nell'anno 2012 è risultata deserta e ritenuto perciò, in mancanza di una reale appetibilità sul mercato delle quote, che l'importo ricavabile dalla cessione possa essere al massimo corrispondente al suddetto valore nominale, che è pari a 259,00 euro cadauna;

Ritenuto che si possa procedere alla cessione previa comunicazione – ai fini della prelazione eventuale dei soci – al Presidente del CdA che esternerà tale intendimento agli altri soci nel breve termine previsto dallo Statuto (10 giorni dalla comunicazione), dando la possibilità ai soci interessati di esprimere la volontà di esercitare la prelazione nei successivi trenta giorni dal ricevimento della rispettiva comunicazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Area Servizi Amministrativi, Dott.ssa Cinzia Giacometti, ed il parere di regolarità contabile espresso dal Funzionario Delegato U.O. Servizio Bilancio e Programmazione, Dott.ssa Claudia Paporozzi, ai sensi dell'Art. 49 – comma 1 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. ed ii. come da allegato;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 13

Contrari n. /

Astenuti n. 2 (Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

- 1) Per quanto esposto in premessa, cedere le quote di partecipazione in STAI Società Consortile a r.l., del valore nominale ciascuna di euro 259,00 e quindi per un totale di euro 6475 (nr. quote 25 x euro 259,00 = 6.475,00);
- 2) Di dare atto che i relativi proventi saranno prevista con successivo provvedimento di variazione al titolo V – tipologia 100 “Alienazione di attività finanziarie” del Bilancio di Previsione 2015- 2017 ed imputata in relazione alla relativa esigibilità;
- 3) Procedere alla comunicazione nei termini previsti dall’art. 13 Statuto STAI, per offrire in prelazione ai Soci le quote da cedere e all’eventuale successiva fase di cessione a mezzo asta pubblica nel caso non vi siano soci interessati all’acquisto della partecipazione.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DISMISSIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE: PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 40 DEL 31/03/2015, RELATIVAMENTE A SOCIETÀ STAI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 15/05/2015

La Dirigente Area Servizi Amministrativi
(D.ssa Cinzia Giacometti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 15/05/2015

Il Funzionario delegato Responsabile UO
Servizio

Bilancio e Programmazione
Dott.ssa Claudia Paparozzi

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 26/05/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 26/05/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
